

Parrocchia Santa Maria Assunta - Sandigliano (BI)

## Evento di grazia

1866 - 29 luglio - 2016

“Per noi Sandigliesi è una data storica di grande significato, è una pietra miliare che ha segnato il cammino della fede della nostra comunità parrocchiale. Le parole che leggiamo qua sotto sono incise nella lapide che è murata all’ingresso della chiesa parrocchiale e poi rimossa per i recenti lavori di sistemazione del pavimento. La festa patronale di quest’anno cade nel compimento tondo dell’evento storico (*ndr, 150 anni*) è l’occasione per la riposa della lapide, mentre richiamiamo a noi stessi l’impegno a proseguire in quella gratitudine che ha animato i cuori dei nostri avi.” Con queste parole il Parroco don Mario Parmigiani ha aperto i festeggiamenti per il rinnovo dell’ “evento di grazia”.

### Il voto

”La chiesa incominciava a far sentire il peso degli anni e minacciava rovina da ogni parte. Da una perizia per i lavori di restauro e di ampliamento, il 3 febbraio 1863 si pensò di ampliare la chiesa... le tristi condizioni della chiesa esigevano restauri urgenti, invece a Sandigliano si discuteva a chi spettasse il compito di eseguirli, dato che la parrocchia era di patronato. Progetti tanti ma lavori pochissimi. Ci pensò la Madonna a risolvere il problema: la domenica 29 luglio 1866, mentre la popolazione si trovava in processione al Santuario di Oropa, la chiesa crollò senza fare vittime. Il crollo avvenne nell’ora in cui, se non ci fosse stata la processione ad Oropa, si sarebbe dovuto celebrare la Messa domenicale con la conseguenza di vittime umane, che ben si può immaginare. La popolazione non vide nel fatto una pura coincidenza, ma lo attribuì alla grazia della Madonna. Le parti dell’edificio rimaste in piedi furono demolite e si diede inizio alla costruzione di una nuova chiesa, di più vaste proporzioni, in stile neogotico, a tre navate.

L’iniziativa non venne dai “patroni” che preferirono rinunciare al patronato piuttosto che accollarsi l’onere della ricostruzione, ma dalla Parrocchia e dal Comune. Il 15 luglio 1877 mons. Basilio Leto benediva e poneva la prima pietra fondamentale... i lavori procedettero così celermente che nel novembre dell’anno successivo lo stesso Vescovo procedeva già alla sua benedizione e all’apertura al culto.

Da allora il “voto” della comunità di Sandigliano si rinnova ogni anno con la processione al Santuario di Oropa affinché “Maria, nostra Signora di Oropa, non si stanchi mai di rivolgere a noi i suoi occhi misericordiosi e ci renda degni di contemplare il volto della misericordia, suo Figlio Gesù”



*(n.d.r.: per l’occasione è stato promosso un annullo filatelico commemorativo e una riproduzione plastificata della vetrata che racconta il miracolo, che ci è stata donata)*

**Don Mario Parmigiani**

